

Il Mamamu, Il Gay Pride e l'Arenile

Scritto da Ferraro Luigi
Domenica 27 Giugno 2010 15:00

Triangolazione ad alto tasso di affollamento, ed in una città come Napoli non aspettatevi certo che tutto vada per il verso giusto. La storia è nota, il Mamamu Rock Fest slitta di una settimana, forze dell'ordine frettolose ed ansione di assistere all'addio dell'Italia ai mondiali appongono dei sigilli che misteriosamente sabato mattina scompaiono nuovamente.

Il vialetto è tristemente chiuso, di fianco si balla, ma dove sono le 10 mila persone annunciate. E se pure fossero sbarcate, non ci sarebbe stato nessun problema di ordine pubblico, con il migliaio di persone attese per gli A Toys Orchestra. Nemmeno fosse Piedigrotta.

Ma in una città che va incontro al Forum delle Culture, che si candida a diventare faro del mediterraneo, è possibile che 1 evento + 1 altro significhi caos, smarrimento, traffico e indidia?

Come faceva già notare qualcuno, l'inverno napoletano è desolatamente scarso di eventi. Poi in estate si suona ovunque: piazze, arene, strade, marciapiedi. Con i soldi delle istituzioni ovviamente, e se poi si paga un biglietto caro meglio ancora.

Chi invece si fa il mazzo e non ha 1- appoggio e tanti soldi del potente di turno 2 i giusti agganci con il potere oscuro 3- il giro giusto, allora deve soccombere ed arrangiarsi.

Venerdì sera ho così girato per le strade di Napoli ed ho visto in poche centinaia di metri:

1 parcheggiatori abusivi, anche sulle strisce blu

2 parcheggi abusivi

3 centauri della Napoli bene in 3 sullo scooter

Il Mamamu, Il Gay Pride e l'Arenile

Scritto da Ferraro Luigi
Domenica 27 Giugno 2010 15:00

4 venditori abusivi di cibo sotto il manto dello smog

5 le corsie preferenziale invasa dalle auto (erano molti SUV e Smart, ma forse è un caso)

ect ect

allora a questo punto non chiudete soltanto il vialetto che porta alla spiaggia dell'Arenile, per presunte irregolarità, ma chiudete l'intera città.

Fortunatamente, il festival è solo rimandato e si terrà il prossimo fine settimana, con le stesse band in una nuova location, sempre da quelle parti.

Il Gay Pride ovviamente non c'azzecca nulla con quello che è successo. Invece di Boy George la serata poteva ospitare anche il forum sul cinema muto, il casino ci sarebbe stato lo stesso.

Il problema è che una buona parte di Napoli non è ancora pronta per divertirsi. O fare qualcosa di bello senza secondi fini.

o direttò